



La Pagina di Romituzzo



Il Margine

Quaresima

come tempo di rinnovamento

Il nome quaresima deriva dal latino "quadagesima", termine che veniva usato per indicare i quaranta giorni che precedevano la festa di Pasqua. Il numero quaranta s'ispira a testi biblici: nell' A.T. Mosé ed Elia stanno in preghiera sul monte quaranta giorni così il diluvio ha la stessa durata. Quaranta sono anche gli anni del cammino dell'esodo del popolo ebraico prima di arrivare alla terra promessa. Nel N.T. è lo stesso Gesù che prega e digiuna nel deserto per quaranta giorni e quaranta notti. La celebrazione della Pasqua nei primi tre secoli della vita della Chiesa non aveva un periodo di preparazione. La comunità cristiana viveva così intensamente l'impegno cristiano fino alla testimonianza del martirio da non sentire la necessità di un periodo di tempo per rinnovare la conversione già avvenuta col Battesimo. Nel IV secolo, l'unica settimana di digiuno era quella che precedeva la Pasqua. L'odierna struttura del sacro tempo di quaresima offre ai fedeli singolari risorse per motivare e sviluppare meglio il rapporto tra vita e fede. Il suo ritorno annuale ripropone oggi alle nostre comunità cristiane l'opportunità e la necessità di viverla come itinerario verso la rinascita pasquale, dove le celebrazioni non sono atti formali o pratiche devozionali, ma spazi vitali e mezzi efficaci per una vera conversione. La quaresima è perciò destinata a sostenere e motivare la risposta alla sequela di Gesù che non pochi cristiani, sebbene praticanti, danno per tradizione, senza l'assenso del cuore. Quaresima è dunque il tempo favorevole per la nostra salvezza: ascolto della voce dello Spirito, della parola di Dio, catechesi e sacro silenzio vanno messi al centro del cammino di conversione. La "penitenza" intesa come conversione, cioè il cambiamento di mentalità, inizia con il recupero del senso del peccato, che si attua nella celebrazione del sacramento della riconciliazione a cui deve seguire un autentico proposito di vita nuova. La penitenza come mortificazione, rinuncia, digiuno e astinenza è un'arma nella lotta contro il male. Anche le opere di carità aiutano il cristiano a completare in lui quella che è l'immagine dell'uomo nuovo pienamente rigenerato dall'amore di Dio.

Don Umberto

FUNZIONI LITURGICHE PASQUALI DELLA NOSTRA PARROCCHIA

Ogni Venerdì di Quaresima
ore 16.30 (prima della S. Messa)
Sarà celebrata la "VIA CRUCIS"

Calendario della Settimana Santa

Domenica delle Palme 13 - Aprile - 2003

Benedizione dell'ulivo
SS. MESSE: ore 9.00 - 12.00

Giovedì Santo 17 - Aprile - 2003

S. MESSA in cena Domini
lavanda dei piedi : ore 17.30

Venerdì Santo - 18 - Aprile - 2003

Liturgia della croce: ore 17.00
a TALCIONA - Via Crucis: ore 21.30

Sabato Santo - 19 - Aprile - 2003

Veglia Pasquale: ore 22.30

Domenica 20 - Aprile - 2003

PASQUA di RISURREZIONE
SS. MESSE: ore 9.00 - 12.00

Lunedì dell'Angelo 21 - Aprile - 2003

S. MESSA: ore 9,00

Santuario di Romituzzo

Via P. Buresi, 17 - Tel. 0577. 938071

www.romituzzo.it

la Redazione
Gv. Licia, Loredana, Maria

LE STAZIONI DELLA VIA CRUCIS

Gesù, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio l'ha esaltato (*Fil 2, 6 - 9*).

V. - Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R. - Perché con la tua santa Croce
hai redento il mondo.**

*Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del
Signore, siano impresse nel mio cuore.*



1[^]staz. Gesù è condannato a morte

I sommi sacerdoti, le autorità e il popolo insistevano a gran voce, chiedendo che Gesù venisse crocifisso. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita. (*Lc 23,23-24*)

Preghiamo:

O Dio, che per la passione di tuo Figlio ci hai insegnato a giungere alla gloria eterna per la via della Croce, concedi a noi di seguire nel Suo eterno trionfo Colui che seguiamo lungo la via del Calvario: Lui che vive e regna con Te nei secoli dei secoli, Amen.



2[^]staz. Gesù si carica la croce sulle spalle

I soldati, dopo aver schernito Gesù, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo. (*Mt 27, 3 I*)

Preghiamo:

Concedi a noi, Signore, di vivere e operare in quella carità che spinse il tuo Figlio a dare la sua vita per i fratelli: Lui che è Dio, e vive e regna nei secoli dei secoli, Amen.



3[^]staz. Gesù cade la prima volta

Chi non prende la sua croce e non mi segue non è degno di me. (*Mt 10,38*)

Preghiamo:

O Dio onnipotente, guarda all'umanità sfinita per una debolezza mortale, e concedile di riprendere vita per la Passione del tuo unico Figlio: Lui che è Dio, e vive e regna con Te per tutti i secoli dei secoli, Amen.



4[^]staz. Gesù incontra sua madre

Simeone parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione. E anche a te una spada trafiggerà l'anima." (*Lc 2, 34-35*)

Preghiamo:

Perdona, Signore, le nostre colpe, e poiché non abbiamo meriti che ci rendono a Te graditi, fa che otteniamo salvezza per l'intercessione della Madre del Figlio Tuo, Gesù Cristo nostro Signore, Amen.



5[^]staz. Il Cireneo aiuta Gesù a portare la croce

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prendere su di sé la croce di Gesù.
(Mt 27,32)

Preghiamo:

O Dio, che vieni efficacemente incontro alla nostra debolezza, concedi di accogliere con gioia la redenzione operata per noi e di manifestarla con la testimonianza della vita.
Per Cristo nostro Signore, Amen.



6[^]staz. Una donna asciuga il volto di Gesù

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire.
(Is 53,2-3)

Preghiamo:

O Dio, che ci comandi di ascoltare il tuo amato Figlio, nutrisci il nostro cuore con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo contemplare il tuo Volto di gloria.
Per Cristo nostro Signore, Amen.



7[^]staz. Gesù cade la seconda volta

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per la nostra iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.
(Is 53, 5).

Preghiamo:

O Dio, che per l'umiliazione del tuo Figlio hai rialzato il mondo dalla sua caduta, concedi a noi tuoi fedeli una perenne letizia e dopo averci liberato dai pericoli della morte eterna, facci godere la felicità immortale.
Per Cristo nostro Signore, Amen.



8[^]staz. Gesù esorta le donne di Gerusalemme

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli".
(Lc 23, 27-28).

Preghiamo:

Per quanti sperano in Te, o Dio, scegli la pietà piuttosto che l'ira: concedi di piangere in modo adeguato le colpe commesse per meritare la grazia della tua consolazione.
Per Cristo nostro Signore, Amen.



9[^]staz. Gesù cade la terza volta

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.
(Is 53, 7)

Preghiamo:

O Dio, Tu sai che siamo privi di ogni forza: proteggici nel corpo e nell'anima, difendi da ogni avversità il nostro corpo e purifica il nostro cuore dai pensieri del male.
Per Cristo nostro Signore, Amen.



10[^]staz. Gesù è spogliato delle sue vesti

I soldati si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere.
(Mc 15, 24).

Preghiamo:

O Dio, che in modo mirabile hai fatto l'uomo a tua immagine e in modo più mirabile ancora lo hai redento, concedi a noi di resistere, con la forza dello spirito, alle suggestioni del peccato, per giungere alla gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore, Amen.



11[^]staz. Gesù è crocifisso

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero Gesù e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno". (Lc 23, 33-34)

Preghiamo:

O Dio, Tu hai voluto che tuo Figlio patisse per noi il supplizio della croce per liberarci dal potere del maligno: concedi a noi, tuoi servi, la grazia della risurrezione. Per Cristo nostro Signore, Amen.



12[^]staz. Gesù muore in croce

Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò. (Lc 23,46)

Preghiamo:

O Signore Gesù Cristo, che dal cielo scendesti in terra dall'intimità del Padre e versasti il tuo Sangue prezioso per rimettere i nostri peccati: ascolta la nostra umile preghiera e fa che nel giorno del giudizio alla tua destra ci sentiamo dire: "Venite, benedetti". Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.



13[^]staz. Gesù è deposto dalla croce

Giuseppe, un uomo ricco di Arimatea, andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato. (Mt 27,57-58)

Preghiamo:

O Dio, tu hai voluto che accanto a tuo Figlio, innalzato in croce, fosse presente la sua Madre addolorata: concedi alla tua Chiesa di essere associata con lei alla passione di Cristo, per partecipare alla vita del Signore risorto. Egli che vive e regna con Te nei secoli dei Secoli, Amen.



14[^]staz. Gesù è portato al sepolcro

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia. (Mt 27, 59-60)

Preghiamo:

O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini Gesù Cristo nostro Salvatore, fatto Uomo e umiliato sino alla morte di croce, concedi a noi di avere sempre presente questa prova suprema di obbedienza e di amore per partecipare alla gloria della sua risurrezione: Lui che è Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli, Amen.

15[^]staz. Gesù risorge dal sepolcro

Gli angeli dissero alle donne: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea, dicendo che bisognava che il Figlio dell'uomo fosse consegnato in mano ai peccatori, che fosse crocifisso e risuscitasse il terzo giorno". (Lc 24, 5 - 7)



Preghiamo:

O Dio, nostro Padre, che ci apri la vita eterna con la vittoria del tuo Figlio sulla morte, fa' di noi delle creature nuove, perché possiamo risuscitare con Cristo nella luce della vita: Lui che è Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli, Amen.

E' salito al cielo,
siede alla destra del Padre.



Buona Pasqua
2003



Per la salvezza degli uomini,
il suo regno non avrà fine.